PROVERBI COMUNISTI RUSSI

ISBN 88-7226-696-3

STAMPALTERNATIVA
€1.03 DUEMILALIRE

ANCHE IL TRATTORE HA IL SUO CARATTERE

MILLELIRE® - Pubblicazione mensile - Anno X, n° 1 del 01/01/2002 - Spedizione in a.p. 45%1 - Comma 20 Lett. B art. 2L. 23/12/96 n° 662 Filiale di Roma/Romanina

MILLELIRE STAMPA ALTERNATIVA®

Compasso d'oro 1994

Direzione editoriale Marcello Baraghini

ANCHE IL TRATTORE HA IL SUO CARATTERE
Proverbi comunisti russi

a cura di **Carla Muschio**
graphic designer **Daisy Jacuzzi**

MILLELIRE® - Pubblicazione mensile, Anno X, n. 1 del 1/01/2002
Dir. resp. Marcello Baraghini - Reg. Trib. di Viterbo 392 del 30/3/1993
Stampato per conto di Nuovi Equilibri
presso la tipografia Union Printing spa (Viterbo), nel mese di gennaio 2002

Può dirsi fortunato Chi sovietico è nato.

I folkloristi, oltre a conservare la saggezza popolare del passato, devono aver cura di raccogliere e documentare quella del presente. È stato così che gli studiosi sovietici di folklore hanno messo insieme un curioso corpus di "proverbi comunisti", dove la parola del partito si declina nelle rime di ingenue strofette, nelle immagini elementari di frasi ad effetto simili a slogan.

Sarà poi vero? Davvero sono nate dal popolo frasi come "La verità di Lenin riluce più del sole" o questi facili versi: "Senza Soviet e Rivoluzione / Non avremmo mai visto un trattore"?

Per non parlare della diffusione. È possibile immaginare un contadino che, conversando sdraiato sull'erba in una pausa della falciatura, dica all'altro: "Il partito è la saggezza del popolo"?

Nel formulare queste perle di saggezza è facile che il popolo sia stato un po' aiutato dai pubblicitari del partito, gli ideologi professionisti, e che i folkloristi abbiano dato per diffusi proverbi che in realtà nessuno voleva ripetere.

Il proverbio che ho posto come titolo oggi ravviverà in molti l'amarezza di un sogno infranto: "Può dirsi fortunato chi sovietico è nato". Eppure, tanti valori proposti in questa raccolta sono indiscutibili: la pace, la parità di diritti tra uomo e donna, la fratellanza tra i popoli.

Molti di questi proverbi sono piccoli documenti storici che riuniti creano una piccola storia dell'Unione Sovietica: la guerra civile; la Seconda Guerra Mondiale; la nazionalizzazione delle terre e la costituzione delle fattorie collettive; la campagna antireligiosa; la colonizzazione delle "terre vergini"; la campagna per l'efficienza nel lavoro; il lancio di satelliti nello spazio.

Non tutti i momenti storici citati sono stati felici ma, nella lingua ingenua del proverbio, le tragedie si stemperano e certe verità toccano il cuore. Chi può resistere, ad esempio, alla grazia di questo: "Anche il trattore ha il suo carattere"? Creato da un contadino o da un poeta, è comunque folklore vero.

Carla Muschio

La verità di Lenin riluce più del sole.

Lenin è semplice come la verità.

Lenin è morto ma la sua causa è viva.

Lenin sarà con noi per sempre
Il mondo intero ce l'ha in mente.

Lenin c'ha dato un insegnamento
Per anni cento volte cento.

Di Lenin il magistero
Ha raggiunto il mondo intero.

Ciò che Lenin va a decretare
È come l'ordine di un padre.

La scienza di Lenin presidente
Fa forti le braccia e anche la mente.

Il partito è la saggezza del popolo.

Il partito è là, dove c'è il popolo,
Il popolo è là, dove c'è il partito.

Il partito per il popolo, il popolo per il partito.

Il partito è in ogni luogo
Nella lotta e nel lavoro.

La parola del partito
Si realizza. Garantito.

La parola del partito è un acciarino che fa scintille.

Il partito è come una mamma.
Dice sempre la verità
E porta alla felicità.

Nel paese dei bolscevichi
Ceppi e catene sono banditi.

In Russia c'era l'imperatore
Ora comanda il lavoratore.

Che svago c'era?
Chiesa e osteria.
Ora c'è il circolo
E la cinematografia.

Il potere sovietico ha fatto strada
Alla donna per uscire fuori casa.

Facevan luce candele e lumini
Lenin ci ha dato le lampadine.

Vita precedente: lacrime a torrenti.
Vita nuova: forgiamo la gioia.

Nella fattoria collettiva
La vita è giuliva.

Il solco è cattivo
Se non è del collettivo.

Senza Soviet e Rivoluzione
Non avremmo mai visto un trattore.

Aratro aratrino
Puoi fare un pisolino
Dormire a tutte l'ore
Tanto c'è il trattore.

Io da solo non c'arrivo
Ma lo può fare il collettivo.

Se invecchia il villano
E perde le forze
Il *kolchoz* lo nutre
E lo scalda più forte.

La carestia non fa paura
A chi coltiva con la cultura.

Chi è amico della scienza
Non aspetta la Provvidenza.

È ricca la fattoria
Quando il collettivo è in armonia.

Manchi il minuto: hai perso un'ora.

Una spiga dopo l'altra
Fa un covone per la Patria.

È bravo il caposquadra quando la segale è rigogliosa.

Anche il trattore ha il suo carattere.

Le fattorie con la tecnologia
Al comunismo spianano la via.

Le terre appena dissodate
Danno grano a tonnellate.

Il lavoro nella squadra d'assalto nobilita l'uomo.

Chi nel lavoro si è lanciato
Si ritrova decorato.

Non è bravo chi sorpassa gli altri
Quanto è bravo chi li trascina.

Per diventare stakanovista
Basta avere un po' di testa.

Il matrimonio con la sposa
Oggigiorno non va di moda.

Più lunga è la pezza di lino
Più guadagna il contadino.

La vittoria vien vicino
Se l'operaio è unito al contadino.

È più preziosa dell'oro zecchino
L'amicizia con il popolo vicino.

Fatti amico del popolo
E non sarai mai povero.

Basta che a Mosca dicano una parola
E per tutto il paese vola.

L'Unione Sovietica è un faro possente
Si vede chiaro da levante a ponente.

Ciò che ha fatto il popolo sovietico
Si ricorderà per più di un secolo.

Può dirsi fortunato
Chi sovietico è nato.

Le conquiste della Rivoluzione
Stanno scritte nella Costituzione.

La gioventù sovietica
Ha l'allegria congenita.

Bimbi, che esempio dovete avere?
Il bravo piccolo pioniere.

Da' le tue forze, dai la vita
Quando la Patria invita.

La Patria è la mamma delle mamme.

Un uomo senza Patria è come un usignolo senza canzoni.

I pesci hanno il mare
Gli uccelli l'aria
Gli uomini la Patria.

Senza radici non cresce neanche l'assenzio.

Se combatti per la Patria anche la morte è bella.

Il diciassette, anno di gloria,
Ha tolto ai signori la boria.

Prìncipi e regnanti
Stan nel fango tutti quanti.

Hanno perso gli stivali
I bianchi in fuga
Dai rivoluzionari.

I fascisti hanno i denti lunghi e le braccia corte.

Gli amici si riconoscono in battaglia.

Chi non si difende anche le cornacchie lo beccano.

Il sovietico marinaio
Ha il braccio d'acciaio.

Piuttosto muori ma salva la bandiera.

La terra degli altri non la vogliamo
Ma la nostra non la diamo.

Chi semina pace raccoglie felicità.

I fiori non vivono senza la luce.
Le persone senza la pace.

Lo Sputnik con sovietica bandiera
Sorvola la terra intera.

LIBRIDINOSO

Sei libridinoso, curioso, oppure semplicemente interessato a sapere tutte le novità di Stampa Alternativa, le iniziative, le anteprime?
Allora, per essere regolarmente informato, devi fotocopiare questa pagina, riempirla col tuo indirizzo e magari con quello di altri amici interessati, e spedirla a:

Nuovi Equilibri
casella postale 97 - 01100 Viterbo

fax: 0761 352751
e-mail: nuovi.equilibri@agora.stm.it

Mi chiamo .....
abito in via .....
località .....
cap. ..... provincia .....

segnalo i seguenti nominativi

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....